

ESTRATTO DAL
DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI
(ex D. Lgs. 105/2015 Allegato B - art. 14)

Il Gestore di Società Chimica Bussi S.p.A. ha emesso il Documento sulla Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, di cui il presente è un estratto, strutturato secondo l'allegato B (art. 14) punto 1 del D. Lgs. 105/2015. Gli obiettivi che il Gestore intende perseguire per il continuo miglioramento della prevenzione e del controllo degli incidenti rilevanti riportati nel documento sono i seguenti:

- ✓ Prevenire il rischio di incidenti rilevanti riducendo la frequenza attesa degli stessi mediante l'adozione delle migliori tecnologie disponibili, sia tecniche sia di tipo organizzativo e gestionale.
- ✓ Mitigare le conseguenze di un eventuale incidente rilevante pianificando le risorse e le misure necessarie con un idoneo Piano di Emergenza Interno (PEI).
- ✓ Migliorare continuamente le prestazioni del SGS-PIR mediante: i riesami periodici, l'uso di indici quantificabili, i risultati di verifiche interne ed esterne (con particolare riguardo a quelle da parte delle autorità competenti in materia di Rischi di Incidente Rilevante), il conseguimento degli obiettivi programmati, le analisi degli incidenti con o senza conseguenze (rilevanti o non) occorsi, l'esperienza operativa, i suggerimenti dei lavoratori e dei loro rappresentanti, il progresso tecnico, i programmi di miglioramento.
- ✓ Sviluppare continuamente le capacità professionali di tutto il personale dipendente, mediante programmi di formazione e addestramento in materia di PIR, effettuando verifiche sull'apprendimento e sensibilizzandoli sul loro ruolo e responsabilità nell'ambito della PIR.
- ✓ Assicurare che anche tutto il personale non dipendente che lavora per SCB sia informato e formato sul loro ruolo ai fini della PIR.

I principi generali cui si ispira il Sistema di Gestione della Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) sono i seguenti:

- ✓ Rispettare le leggi, i regolamenti e le normative tecniche cogenti ed attuare le normative volontarie cui si è aderito (UNI EN 10617) assicurando l'adeguamento alle modifiche legislative.
- ✓ Assicurare che tutti i lavoratori ricevano, comprendano, condividano, attuino e sostengano la politica di PIR dell'Azienda e che ad essa si conformino nell'espletamento dei loro ruoli e mansioni.
- ✓ Consultare i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e tenere nel debito conto le loro opinioni nella revisione del DPIR e del SGS-PIR.
- ✓ Applicare e mantenere attivo un SGS-PIR basato su procedure e manuali ben definiti e conosciuti a tutti i livelli dell'organizzazione (attraverso la formazione e l'addestramento) e che coprano tutte le aree di interesse per la PIR.
- ✓ Assicurare che le Aziende che lavorano per conto di SCB conoscano, condividano ed attuino la presente politica di PIR e adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella medesima.
- ✓ Valutare le implicazioni sul RIR e le possibili azioni in sede di PIR (adeguamenti tecnici e/o procedurali, informazione, formazione e addestramento, adempimenti legali) dovuti al cambiamento sia dei fattori interni che esterni, siano essi tecnici, gestionali o organizzativi.
- ✓ Provvedere a controlli sistematici sugli impianti e sui comportamenti adottando misure efficaci per garantire il mantenimento in efficienza degli stessi.
- ✓ Prevedere, e se del caso attuare, metodiche di contenimento per assicurare che le eventuali conseguenze di incidenti rilevanti siano ragionevolmente ridotte per l'incolumità delle comunità esterne, dei lavoratori nel sito e dell'ambiente, fornendo anche le informazioni necessarie per la pianificazione dell'emergenza esterna.

Le norme di riferimento in materia di PIR sono innanzitutto quelle di legge, ossia il D. Lgs. 105/2015, poi la norma UNI 10617 e la UNI 10616. SCB ha adottato un SGS-PIR integrato con quelli della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e della qualità, certificato secondo la norma UNI 10617. Il SGS-PIR è mantenuto attivo ed aggiornato attraverso audit e riesami della direzione.

Il SGS-PIR è strutturato per assicurare il miglioramento continuo attraverso la ripetizione di un ciclo che consiste essenzialmente:

1. nel pianificare le attività traducendo gli obiettivi generali della Politica in obiettivi specifici per ogni funzione e livello pertinente,
2. nell'attuare ciò che è stato pianificato,
3. nel verificare le prestazioni sulla base degli indicatori stabiliti,
4. nel riesaminare, da parte della direzione, i risultati il SGS-PIR e la Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti.

L'identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi di incidente rilevante è condotta nell'analisi del rischio inserita nel Rapporto di Sicurezza; la valutazione è condotta in termini di frequenza attesa e di gravità. Nel caso di modifiche viene condotta una specifica analisi, comprendente eventualmente anche una nuova analisi di rischio.

Gli incidenti rilevanti individuati sono presi in considerazione nel Piano di Emergenza Interno per definire criteri di intervento e modalità di comportamento.

Il Gestore, oltre ad ottemperare a tutte le prescrizioni ricevute, ha deciso di mettere in atto i seguenti ulteriori interventi di miglioramento in ambito del sistema SGS-PIR:

- Potenziare la sirena di evacuazione di Sito con l'aggiunta di altre sirene
- Installare una sirena di emergenza in palazzina "Produzione" per migliorare/velocizzare la segnalazione di allarme, l'allerta della squadra di emergenza e la chiusura di porte e finestre
- Installare all'impianto PAP un nuovo reattore di decomposizione dell'acqua ossigenata nell'acido solforico R360
- Sostituire i compressori dell'aria con due nuovi compressori che consentiranno anche la riduzione dei consumi idrici per il raffreddamento
- Acquistare e installare nuove apparecchiature con tecnologia costruttiva e materiali superiori (V0202 ed E0201, imp CLO)
- Installare pannelli protettivi all'impianto Ipoclorito, lato strada, per proteggere il personale in caso di eventuali rotture

Bussi sul Tirino, 7 aprile 2025

Il Gestore
ing. Stefano Muffo